



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2025/2026
PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

Docente: Prof.ssa Luisa Fusai	
Discipline: Latino e Greco	
Classe: 1 C	Sezione Associata: Liceo Classico

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La 1 C si è presentata in modo positivo, mostrando da subito interesse per le nuove materie e partecipazione attiva al dialogo educativo. Il test d'ingresso somministrato alla classe nei primi giorni di scuola ha però evidenziato lacune in analisi logica nella maggior parte degli alunni: è stato dedicato dunque, e continua ad esserlo, molto spazio all'esercizio in classe per chiarire i dubbi e consolidare conoscenze. La classe ha reagito positivamente, impegnandosi con diligenza in modo che le prime prove di latino e Greco hanno registrato una netta maggioranza di sufficienze e anche brillanti risultati.

Si può concludere che la 1C è formata da un consistente Gruppo di ragazzi con una preparazione di livello medio e da un piccolo Gruppo con difficoltà nel seguire il ritmo del programma. Il comportamento della classe è in generale buono, serio e rispettoso delle regole, anche se, specie nelle ultime ore, emerge una certa difficoltà a mantenere la concentrazione.

FINALITÀ/OBIETTIVI della/e disciplina/e

Tra le finalità educative generali, un'importanza primaria spetta all'acquisizione di un senso comunitario più maturo e di un senso di appartenenza al gruppo classe: obiettivo educativo e formativo essenziale è quindi il raggiungimento del rispetto reciproco sia verso i docenti sia verso i compagni. Per quanto riguarda poi gli obiettivi più specifici relativi al latino e al greco, va ribadito che l'obiettivo primario è l'opera di decodificazione dei testi che consente all'alunno l'approccio diretto al millenario patrimonio di saperi ed esperienze del mondo antico, favorendo la conoscenza di alcuni valori fondativi dell'identità spirituale ed intellettuale dell'uomo moderno. In particolare gli obiettivi didattico-formativi a cui puntare in una I Liceo Classico sono: 1) acquisizione della capacità di orientarsi in un testo e di interpretarlo; 2) acquisizione della capacità di rendere in un buon italiano il testo latino e greco. 3) eliminazione della superficialità nella traduzione, la cui complessità talvolta viene sottovalutata.

OBIETTIVI TRASVERSALI (competenze di vita e cittadinanza)

Agli alunni saranno proposti, tramite i testi esaminati, aspetti della cultura classica paragonati con la loro quotidianità, in modo da favorire le loro competenze di vita e di una cittadinanza consapevole.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI

Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.Ln.211, 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	X
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	X
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	X
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	X
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	X
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	X
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	X
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	X
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	

a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI OBIETTIVI PERSEGUITI	

SCANSIONE DEI CONTENUTI

LATINO: dopo un'introduzione che è partita dalla comune origine indoeuropea di latino e greco, il programma verterà sull'alfabeto, la pronuncia, le leggi dell'accento e sarà svolto un confronto tra *sermo cotidianus* e latino classico, con un riferimento anche alle lingue neolatine. Si passerà poi alla morfologia, affrontando il concetto di declinazione, il genere, il numero, il caso dei nomi, i complementi, i pronomi, le quattro coniugazioni attive e passive, la coniugazione mista, il verbo *sum* e *possum*, i verbi *volo*, *nolo*, *malo*, gli aggettivi della I e della II classe, la comparazione degli aggettivi e degli avverbi, la proposizione temporale, causale, infinitiva, finale, consecutiva, ipotetica; i verbi difettivi, i verbi anomali, i verbi deponenti; il costrutto del *cum* e congiuntivo e dell'ablativo assoluto. Se il grado di preparazione della classe lo consentirà saranno lette e tradotte pagine antologiche e dedicato spazio anche al lessico e alla civiltà latina.

GRECO: per quanto concerne il programma di greco, dopo aver affrontato il sistema grafico-fonetico, la morfologia tratterà: l'articolo, la declinazione degli aggettivi e dei sostantivi, i comparativi e i superlativi, i pronomi, il verbo al presente e all'imperfetto (compresi i verbi contratti). Per quanto riguarda la sintassi, saranno trattati i principali complementi, le proposizioni oggettive, soggettive, finali, consecutive, temporali; il participio congiunto e sostantivato; il genitivo assoluto.

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

La valutazione terrà conto delle conoscenze acquisite a livello teorico e dell'effettiva capacità di comprensione dei testi di graduale complessità, tenendo conto del livello di partenza oltre all'impegno e alla partecipazione al lavoro in classe. Il docente solleciterà la comprensione degli errori nel momento in cui si confronterà con gli alunni nella traduzione chiarendo la valutazione assegnata. I risultati delle prove scritte saranno comunicati dopo non più di dieci giorni; la valutazione delle prove orali invece sarà comunicata immediatamente, così da favorire la capacità di autovalutazione dell'alunno.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE PREVISTE

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

- 1) Test d'ingresso miranti ad un accertamento del grado di conoscenza della classe;
 - 2) Verifiche scritte (almeno tre a quadrimestre) precedute da un'esercitazione in classe con guida all'uso del dizionario (i ragazzi saranno avviati alla scelta interpretativa di sempre più ampie strutture linguistiche);
 - 3) Verifiche orali (almeno due a quadrimestre), volte a valutare la corretta lettura, le conoscenze grammaticali via via acquisite, la resa in un buon italiano.
- Molto tempo sarà dedicato anche alla comprensione degli errori della verifica in classe che gli alunni dovranno correggere personalmente mentre l'insegnante traduce il brano proposto.

METODI STRUMENTI, MATERIALI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare)

La docente si propone di dimostrare un'attenzione e una disponibilità costante verso il discente, favorendo un clima di serenità e di confronto proficuo per risolvere eventuali situazioni di disagio e di difficoltà.

Per quanto concerne l'insegnamento vero e proprio del latino e del greco: 1) si definiranno gli aspetti linguistici essenziali, sfronando i dettagli mnemonici; 2) si ribadisce la posizione prevalente della traduzione nella prassi didattica (esame lessicale, individuazione dei connettivi semantici sintattico-formali); 3) si svolgerà un costante raffronto tra latino e greco e tra le due lingue classiche e l'italiano. In relazione all'obiettivo cognitivo da raggiungere saranno assegnati: 1) esercizi per facilitare l'apprendimento; 2) esercizi di consolidamento delle conoscenze; 3) esercizi di verifica globale di un'unità didattica. Prima della verifica ufficiale sarà svolta un'esercitazione di un grado di difficoltà simile a quello della prova ufficiale.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA/ORIENTAMENTO

Periodo – Contenuti: La coordinatrice della classe si è assunta l'impegno di curare il curriculum di educazione civica della classe.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare progetti, viaggi d'istruzione, visite guidate ed altre iniziative programmate per la classe)

Alla fine dell'anno scolastico i ragazzi che hanno conseguito la media dell'8 parteciperanno ai *Certamina* di latino e greco sia interni che esterni.

A metà aprile il CdC ha previsto un viaggio di istruzione all'Isola d'Elba per ampliare le competenze scientifiche e storiche della classe.

Siena, 15/11/2025

La Docente
Prof.ssa Luisa Fusai